

DICHIARAZIONE REQUISITO ONORABILITÀ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ed esente dall'imposta di bollo ex art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome) (codice fiscale)

nato a _____ (luogo) _____ (Prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (Prov.) via _____ n. _____
(indirizzo)

documento di riconoscimento _____
(tipologia ed estremi) (rilasciato da) (data di rilascio)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza del requisito di onorabilità di cui all'Art. 6 del Reg. (CE) n. 1071/2009 inerente l'accesso alla professione di trasporto su strada con autobus

DICHIARA

1) Di essere legale rappresentante dell'impresa: _____
(denominazione impresa)

P.IVA. (1) _____

2) E/o di essere, con riferimento all'impresa sopra indicata:

- amministratore unico (per le persone giuridiche pubbliche e private, e, salvo il caso delle società di persone, per ogni altro tipo di ente);
- membro del consiglio di amministrazione per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche e private e, salvo il caso delle società di persone, per ogni altro tipo di ente;
- socio illimitatamente responsabile per le società di persone;
- titolare dell'impresa individuale o familiare;
- collaboratore dell'impresa familiare;
- gestore dei trasporti dell'impresa

a) di essere in possesso del requisito di onorabilità di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1071/2009, in quanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto dirigenziale n. 291/11;

b) di non essere stata/o dichiarata/o delinquente abituale, professionale o per tendenza, ovvero di non essere stata/o sottoposta/o a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

c) di non essere stata/o sottoposta/o, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'art. 19, comma 1, numeri 2 e 4 del codice penale;

d) di non aver riportata/o, con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;

e) di non aver riportato con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del codice penale, o per uno dei delitti di cui

1 se ditta individuale: inserire il codice fiscale

* tutte le pagine della dichiarazione devono essere datate e firmate

Allegato 1.b

agli artt. 416, 416-bis, 513-bis, 589 comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale; per uno die delitti di cui all'art. 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75; per uno die delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n. 895; per uno dei delitti di cui agli articoli 73 comma 1 e 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; per il delitto di cui all'art. 189, comma 6 e comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per uno dei delitti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

f) di non aver riportato per fatti commessi all'esercizio delle attività di autotrasporto, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'art. 282 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43; per il delitto di cui all'art. 18, comma 3 della legge 18 aprile 1975, n. 110; per la contravvenzione di cui all'art. 186 comma 2, anche in combinato disposto con l'art. 187, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

g) di non aver subito, per fatti commessi all'esercizio delle attività di autotrasporto, in via definitiva, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della legge 6 giugno 1974, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di autotrasportatore di cui all'art. 1, commi 2 e 3 della legge 298/74, ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida e che non è stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'art. 167, comma 10 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;

h) di non aver subito, quale datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;

i) di non avere in corso procedure di fallimento o di non essere data/o dichiarata/o fallita/o, salvo che sia intervenuta esdebitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

inoltre in caso di gestore dei trasporti:

j) che, a causa di istruzioni o disposizioni impartite, o per omessa vigilanza, non si sono verificate le violazioni degli articoli 589, comma 2, del codice penale, 189, commi 6 e 7, 186, comma 2, 187, comma 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 295, ovvero le violazioni di cui al comma 2, lettera f) dell'articolo 5 del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 da parte di un dipendente.

Qualora il dichiarante sia il rappresentante legale dichiara altresì che anche l'impresa che lo stesso rappresentante in quanto tale possiede il requisito di onorabilità.

Si impegna a comunicare tempestivamente, entro 30 gg. al massimo, all'Ufficio provinciale Motorizzazione eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

(Data)

(Firma) *

Informativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 679/2016):

Titolare dei dati è la Provincia autonoma di Bolzano. Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2019, i dati personali e quelli giudiziari forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Provincia autonoma di Bolzano.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini dell'Autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada, prevista dal Regolamento (CE) n. 1071/2009.

La Provincia autonoma di Bolzano si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000 ed articolo 5, comma 2, legge provinciale 17/1993 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati.